COMUNE DI TORGNON
COMMUNE DE TORGNON

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Deliberazione
del Consiglio Comunale n. 45
verbale prot. n. 6651 (1-7-2) del 22.12.2020

Oggetto: Analisi periodica assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni.

L'anno duemilaventi ed il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore quattordici e minuti zero, **nella sala delle adunanze, in presenza e con l'adozione di tutte le misure anti-contagio che prevedono l'obbligo di distanziamento interpersonale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale personale sia per i partecipanti alla seduta che per il pubblico eventualmente ammesso ad assistere (come da circolare prot. 14553 del 27.10.2020 Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per le autonomie)**, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica straordinaria il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente giustificato	Assente non giust.
Perrin Daniel	Sindaco	x		
Engaz Lorena	Vice-Sindaco	x		
Carrus Maurizio	Consigliere	x		
Chatillard Sophie	Consigliere		x	
Chatrian Aldrin	Consigliere	x		
Montovert Gérard	Consigliere	x		
Perrin Davide	Consigliere	x		
Perrin Stefano	Consigliere	x		
Rey Giorgio	Consigliere	x		
Varallo Alberto	Consigliere		x	
Vesan Elena Martina	Consigliere	x		

Totale Presenti: 9

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Daniel PERRIN.
Assiste alla riunione con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
Seduta tolta ore 15:00 del medesimo giorno.

Oggetto: Analisi periodica assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo

PRESO ATTO della seguente proposta di deliberazione;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: 1) esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo e cioè:

> "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
> b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
> c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
> d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
> e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

ovvero 2) al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...),

tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

ATTESO pure che il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, dispone l'ammissione delle partecipazioni nelle società aventi ad oggetto sociale esclusivo la gestione e l'organizzazione di spazi ed eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti a fune per la mobilità turistico - sportiva, eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili

RILEVATO che per effetto del combinato disposto degli artt. 20 e 24 T.U.S.P., successivamente alla ricognizione straordinaria effettuata entro il 30 settembre 2017, annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni: 1) in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P; 2) in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

PRESO ATTO dell'indirizzo di mantenimento di ogni partecipazione, espresso dalla Giunta comunale per la predisposizione della ricognizione;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 20 T.U.S.P., occorre predisporre altresì, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle società partecipate, anche mediante messa in liquidazione o cessione in cui vengano indicati anche modalità e tempi di attuazione;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che in base a quanto sopra non sussistono motivazioni per l'alienazione di alcuna partecipazione societaria;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute ed eventualmente da alienare, espresse nella Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale e così riassumibili: Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta soc. coop. – Consortium des Collectivités Locales de la Vallée d'Aoste soc. coop. / quota partecipazione: 1,19%, IN.VA. S.p.A. / quota di partecipazione: 0,98%, Cervino S.p.A. / quota partecipazione 7,19%, Torgnon Energie s.r.l. / quota partecipazione 3,39%;

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione consiliare del 2019 recante ad oggetto "Analisi periodica assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni.";

TENUTO CONTO della non necessità di acquisire il parere dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, in quanto non si prevede la modificazione della situazione esistente;

PRESO ATTO del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 7 dicembre 1998, n. 54: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali; ulteriori disposizioni sono rinvenibili nello Statuto Comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza a deliberare il presente provvedimento spetta al Consiglio Comunale. La legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane) che disciplina le modalità di organizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, con l'obiettivo di incrementare la qualità delle prestazioni erogate ai cittadini, riducendo complessivamente gli oneri organizzativi e finanziari e garantendo uniformi livelli essenziali delle prestazioni sull'intero territorio regionale, non vieta che vengano intraprese forme di collaborazione tra comuni appartenenti ad ambiti diversi: tale disciplina viene formalmente rispettata. Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, reca il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100: tale disciplina con l'adozione del presente provvedimento tecnica viene formalmente rispettata.

CONCLUSA la discussione sulla proposta che così il segretario riassume, ai sensi dell'articolo 40 del regolamento di organizzazione del Consiglio Comunale: Il Sindaco Daniel PERRIN introduce l'argomento e comunica che la proposta di deliberazione prevedrebbe l'eliminazione di alcuni punti del deliberato, ferma restando l'approvazione del documento di sintesi. Interviene poi l'Assessore/Consigliere Davide PERRIN per sottolineare che, al di là dell'adempimento formale attuale e necessario di ricognizione delle partecipate, resta impregiudicato per il Consiglio il diritto di esprimersi nel corso di tutto l'anno sul destino di ogni partecipazione societaria alla luce di qualunque elemento che emerga. Il Consiglio procede quindi alla votazione;

TERMINATA la votazione sulla proposta resa nei modi di legge ed il cui risultato è il seguente:

PRESENTI	9
FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, accertandole come da allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **DI DEMANDARE** alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione con la seguente modalità: invito ad una riunione informativa aperta a tutta la cittadinanza;

3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;

4. **DI COMUNICARE** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., convertito con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, 114, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

5. **DI RENDERE DISPONIBILE** la presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, come previsto dall'art. 20, c. 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diventa esecutivo dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52ter della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54.

Comune di Torgnon

dic-19

LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI (ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)

INDICE

01. SCHEDA ANAGRAFICA
02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)
03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
03.02. Condizioni art. 20 co. 2
04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE
05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE
05.01. Contenimento costi
05.02. Cessione/Alienazione quote
05.03. Liquidazione
05.04. Fusione/Incorporazione
05.05. Riepilogo
06. ELENCO MOTIVAZIONI

LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI (ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:	Comune
Denominazione Ente:	VALLE D'AOSTA
Codice fiscale dell'Ente:	81002590073

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

CELVA INVA
CERVINO S.p.a. M. Lucat
TORGNON ENERGIE S.r.l. M.Lucat

Nome: Comune di Torgnon

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo: Frazione Mongnod 4, 11020 TORGNON

Telefono: 0166/540213

Fax: 0166/540679

Posta elettronica: protocollo@pec.comune.torgnon.ao.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	00521690073	IN.VA. S.p.A.	1988	0,10	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d); - produzione di un servizio di interesse generale; - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma; - autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni; - svolge servizi di centrale di committenza regionale e soggetto aggregatore regionale.	NO	SI	NO	NO
Dir_2	00665740072	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta soc. coop. - Consortium des Collectivités Locales de la Vallée d'Aoste soc. coop.	1998	1,19	O.84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali	NO	NO	NO	NO
Dir_3	01035410073	TORGNON ENERGIE S.R.L.	2002	3,39	Produzione di energia da fonti rinnovabili (settore idroelettrico) come previsto dall'art. 4, comma 7, D.lgs.n. 175/2016. Torgnon Energie Srl è una società mista con un partner privato costituita per realizzare e gestire la centrale idroelettrica Petit Monde nel Comune di Torgnon	NO	NO	NO	NO
Dir_4	00041720079	CERVINO SPA	1934	7,19	Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane come previsto dall'art. 4, comma 7, D.lgs.n. 175/2016. Cervino Spa gestisce gli impianti di risalita nel comprensorio sciistico di Torgnon	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

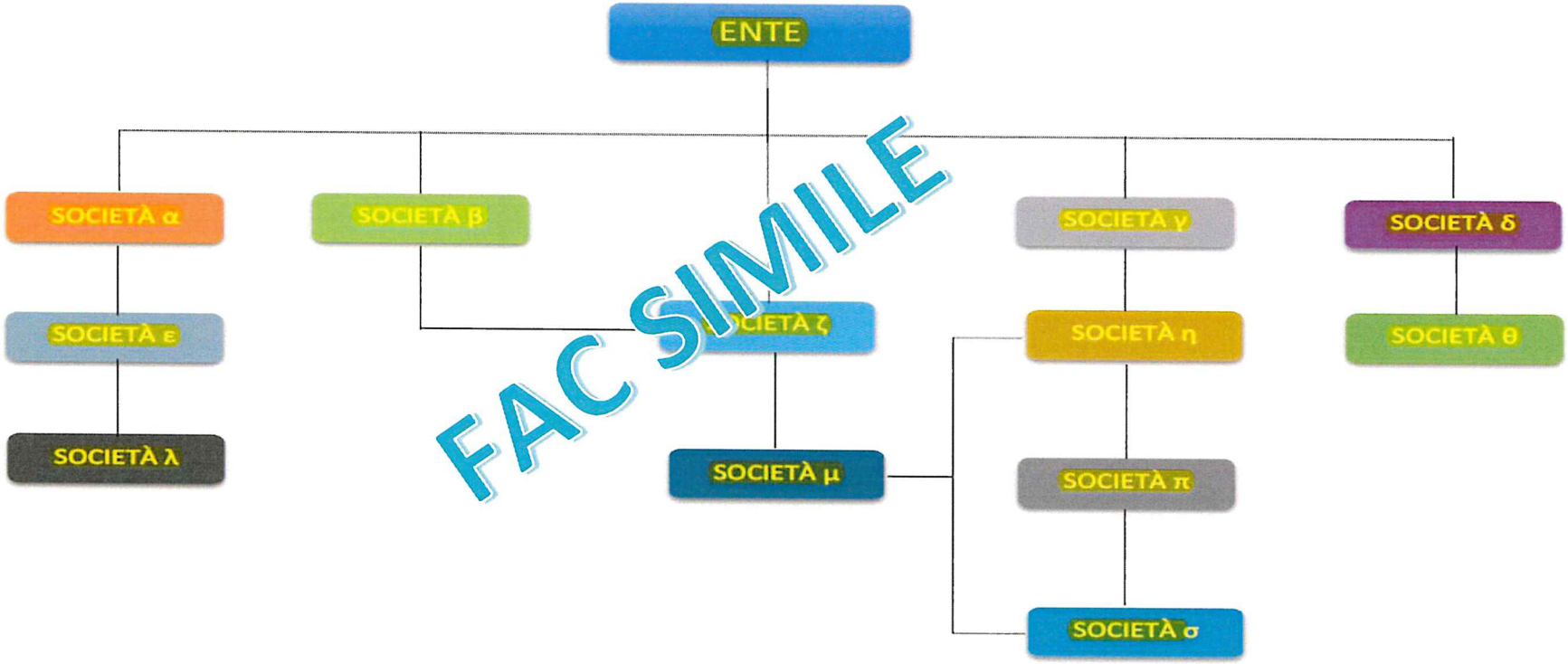
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	1	*(a)*
Denominazione società partecipata:	IN.VA. S.p.A.	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d); - produzione di un servizio di interesse generale; - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma; - autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni; - svolge servizi di centrale di committenza regionale e soggetto aggregatore regionale.	*(d)*

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☑
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☑
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☑
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☑
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☑
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☑
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con riferimento ad IN.VA. S.p.A., il comune di Torgnon ritiene di mantenere la partecipazione in tale società in quanto quest'ultima è necessaria ed indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, in quanto produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lett.a) e svolge servizi di committenza (art. 4,comma 3) del D.lgs 175/2016.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta soc. coop.	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Attività degli organi legislativi ed esecutivi,	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☑
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☑
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Gli ambiti di intervento nei quali il CELVA è chiamato ad operare sono molto ampi e variegati, posto che alla società sono attribuite una pluralità di funzioni tra loro differenti, sebbene tutte indirizzate al conseguimento sia dell'ottimizzazione nello svolgimento dei servizi, svolti dal Consorzio in favore della collettività degli enti locali valdostani e nell'interesse di questi ultimi, sia della generale razionalizzazione dei costi.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	3	*(a)*
Denominazione società partecipata:	TORGNON ENERGIE SRL	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Produzione di energia da fonti rinnovabili (settore idroelettrico) come previsto dall'art. 4, comma 7, D.lgs.n. 175/2016	*(d)*

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☑
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione detenuta nella Torgnon Energie S.r.l., società costituita con un partner privato per realizzare e gestire l'impianto idroelettrico di Petit Monde a Torgnon, rientra, a seguito delle integrazioni che il D.Lgs. n.100/2017 ha apportato all' art 4, comma 7 del D-Lgs. n. 175/2016, tra quelle espressamente consentite dal momento che tale articolo dispone che "Sono altresì ammesse le partecipazioni nella società aventi per oggetto sociale ..... la produzione di energia da fonti rinnovabili."

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	4	*(a)*
Denominazione società partecipata:	CERVINO S.P.A.	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane come previsto dall'art. 4, comma 7, D.lgs.n. 175/2016	*(d)*

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☑
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione detenuta nella Cervino Spa, società che dal 2013 a seguito della fusione per incorporazione della SIRT s.p.a. gestisce gli impianti scisitici del comprensosrio sciistico di Torgnon , rientra tra quelle espressamente consentite ai sensi dell'art 4, comma 7 del D-Lgs. n. 175/2016 che dispone che "Sono altresì ammesse le partecipazioni nella società aventi per oggetto sociale ..... la realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane...."

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	IN.VA. S.p.A.	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d); - produzione di un servizio di interesse generale; - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma; - autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni; - svolge servizi di centrale di committenza regionale e soggetto aggregatore regionale.	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti	225
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	2
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	10.884.596,00
Compensi amministratori	33.139,00
Compensi componenti organo di controllo	43.591,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	240.682,00
2018	560.137,00
2017	656.668,00
2016	418.213,00
2015	44.995,00

Importi in euro

FATTURATO	
2019	17.661.908,00
2018	16.956.359,00
2017	17.681.523,00
FATTURATO MEDIO	**17.433.263,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con riferimento ad IN.VA. S.p.A., il comune di Torgnon ritiene di mantenere la partecipazione in tale società in quanto quest'ultima è necessaria ed indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, in quanto produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lett.a) e svolge servizi di committenza (art. 4,comma 3) del D.lgs 175/2016

Azioni da intraprendere:

Nessuna azione perchè con riferimento ad IN.VA. S.p.A., il comune di Torgnon ritiene di mantenere la partecipazione in tale società in quanto quest'ultima è necessaria ed indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, in quanto produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lett.a) e svolge servizi di committenza (art. 4,comma 3) del D.lgs 175/2016.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta soc. coop. - Consortium des Collectivités Locales de la Vallée d'Aoste	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	O.84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	16
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	5
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	834.169,00
Compensi amministratori	27.400,00
Compensi componenti organo di controllo	3.668,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	10.159,00
2018	87.992,00
2017	-13.996,00
2016	19.592,00
2015	42.035,00

Importi in euro

FATTURATO	
2019	1.758.298,00
2018	1.671.070,00
2017	1.495.417,00
FATTURATO MEDIO	**1.641.595,00**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Estremi normativi relativi al trasferimento regionale per l'anno 2018:
Articolo 16 della l.r. 19 dicembre 2005, n. 34 in conformità all'articolo 7, comma 3, lettera c) e all'allegato 2 della l.r 21/2017.

Estremi normativi relativi al trasferimento regionale per l'anno 2017:
Articolo 16 della l.r. 19 dicembre 2005, n. 34 in conformità all'articolo 11, comma 1, e all'allegato 2 della l.r 24/2016.

Estremi normativi relativi al trasferimento regionale per l'anno 2016:
ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 19 dicembre 2005, n. 34 e in conformita' all'articolo 10, comma 1, della l.r 19/2015 e alla DGR 307 del 4 marzo 2016.

Azioni da intraprendere:

Nessuna azione perche con riferimento al CELVA, il comune di Torgnon ritiene di mantenere la partecipazione in tale società in quanto quest'ultima è necessaria ed indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, benchè la stessa società integri il requisito di cui all'art 20, comma 2, lett. d) del D.lgs 175/2016.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	TORGNON ENERGIE S.R.L.	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Produzione di energia da fonti rinnovabili (settore idroelettrico) come previsto dall'art. 4, comma 7, D.lgs.n. 175/2016	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0
Compensi amministratori	2.170,00
Compensi componenti organo di controllo	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2019	- 155.173,00
2018	- 217.055,00
2017	842,00
2016	74.202,00
2015	288.613,00

Importi in euro

FATTURATO	
2019	313.582,00
2018	353.752,00
2017	575.190,00
FATTURATO MEDIO	**414.174,67**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☑

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☑

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con riferimento alla partecipazione nella TORGNON ENERGIE S.r.l sussistono le finalità espresse dall'art. 4, comma 7 del D.Lgs. n. 175/2016 mentre non risultano formalmente soddisfatte le condizioni espresse nell'art. 20, comma 2, lett. b) e d)del D.Lgs. n. 175/2016.

Azioni da intraprendere:

Il Comune di Torgnon ritiene che il mancato formale rispetto della condizione espressa nell'art. 20, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 175/2016 sia da addebitare ad una precisa scelta gestionale della società che non prevede la presenza di personale dipendente ma la totale esternalizzazione dei servizi di gestione e manutenzione dell'impianto idroelettrico, nell'ottica di contenere i costi gestionali e garantire una maggiore efficienza aziendale;tale scelta gestionale è stata confermata anche dal nuovo partner privato che è subentrato nella compagine sociale a seguito dell'acquisto, in data 25/5/2018, della partecipazione di controllo della società . Per quanto concerne il mancato formale rispetto della condizione espressa nell'art. 20, comma 2, lett.d) del D.Lgs. n. 175/2016 legata al raggiungimento della soglia media minima di 1.000.000 € di fatturato nel triennio precedente, il Comune di Torgnon rammenta che il calo del fatturato è condizionato in primo luogo da un fattore esogeno quale le condizioni meteorologiche che condizionano la produttività dell'impianto idroelettrico e dal venir meno , a partire dal 2016, delle cospicue tariffe incentivanti per il settore delle energie rinnovabili (certificati verdi); il Comune di Torgnon, sebbene attualmente tale requisito non sia rispettato, continuerà a monitorare l'attività di gestione della società, che

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir_4	*(a)*
Denominazione società partecipata:	CERVINO S.P.A.	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane come previsto dall'art. 4, comma 7, D.lgs.n. 175/2016	*(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	181,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	10.392.024,00
Compensi amministratori	83.000,00
Compensi componenti organo di controllo	48.100,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g) *	
2018/2019	4.269.992,00
2017/2018	2.265.278,00
2016/2017	3.277.777,00
2015/2016	1.643.061,00
2014/2015	1.644.312,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018/2019	30.575.045,00
2017/2018	27.526.805,00
2016/2017	28.429.831,00
FATTURATO MEDIO	**28.843.893,67**

** esercizio sociale a cavallo d'anno 1/6 -31/5*

*** partecipazione detenuta in SIRT spa, società oggetto di fusione per incorporazione nella cervino S.p.a. in data 31.05.2013*

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella CERVINO S.p.A., dall'analisi dell'assetto complessivo della società, non ricorrono i presupposti indicati nell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevedono la predisposizione di un piano di riassetto per la razionalizzazione , fusione o soppressione , anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Azioni da intraprendere:

Nessuna azione perchè la partecipazione nella CERVINO S.p.A. persegue le finalità consentite espressamente dall'art. 4, comma 7 del D.Lgs n. 175/2016 e dall'analisi dell'art. 20, comma 2 della stessa norma non rilevano presupposti tali da disporre l'adozione, da parte del Comune di Torgnon, di piani di razionalizzazione.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	IN.VA. S.p.A.	Diretta	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d); - produzione di un servizio di interesse generale; - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma; - autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni; - svolge servizi di centrale di committenza regionale e soggetto aggregatore regionale.	0,98%	Si ritiene di dover mantenere la partecipazione in quanto necessaria ed indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. Il CELVA, come precisato all'art. 5 dello Statuto, è retto e disciplinato secondo il principio della mutualità, senza fini di speculazione privata, e svolge la propria attività mutualistica con l'obiettivo di garantire agli organismi soci la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici, nonché l'erogazione di servizi e mezzi tecnici per l'esercizio della loro attività, a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione. Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
2	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta soc. coop. - Consortium des Collectivités Locales de la Vallée d'Aoste soc. coop.	Diretta	O.84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali	1,19%	Si ritiene di dover mantenere la partecipazione in quanto necessaria ed indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. Il CELVA, come precisato all'art. 5 dello Statuto, è retto e disciplinato secondo il principio della mutualità, senza fini di speculazione privata, e svolge la propria attività mutualistica con l'obiettivo di garantire agli organismi soci la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici, nonché l'erogazione di servizi e mezzi tecnici per l'esercizio della loro attività, a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Qu	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
3	TORGNON ENERGIE S.r.l.	Diretta	Produzione di energia da fonti rinnovabili (settore idroelettrico) come previsto dall'art. 4, comma 7, D.lgs.n. 175/2016	###	Il Comune di Torgnon ha provveduto, così come dispone l'art 20 del D. Lgs n° 175/2016, all'analisi dell'assetto complessivo della partecipazione nella società TORGNON ENERGIE s.r.l.; nel 2018 , come rammentato nell'analisi svolta l'anno precedente, la compagine azionaria è mutata con l'ingresso di un nuovo socio privato, la società BASIKDUE SPA, che ha acquisito integralmente la partecipazione maggioritaria del 51% precedentemente detenuta dalla società Alga s.r.l. e dal Sig. Berger Luigi. L'anno 2019 è stato caratterizzato da una serie di eventi che hanno stravolto la società, sia dal punto di vista della governance che dal punto di vista della compagine azionaria; a seguire la cronologia degli stessi: 1)29.03.2019 : Nomina, con l'astensione del Comune di Torgnon, di un Amministratore Unico, nella persona del Sig Barbero Alessandro, a cui fa riferimento la società BASIKDUE S.p.A., in sostituzione di un organo collegiale composto da tre membri che aveva guidato la società dalla data di costituzione (2002) fino ad allora; 2)5.06.2019: Assemblea ordinaria della società, alla quale non ha partecipato il Comune di Torgnon, nella quale è stato deliberato il trasferimento della sede sociale da Torgnon ad Aosta e l'aumento di capitale sociale da 76.000 € a 1.100.000 € per fare fronte, come riportato dal verbale assembleare "alle attuali esigenze finanziarie della società (pagamento rate di leasing e copertura degli investimenti deliberati dal precedente Consiglio di Amministrazione) nonché in relazione alle necessità, più volte manifestate ai soci, di manutenzione e messa in sicurezza degli impianti, ormai improcrastinabili" 3)6.6.2019: Offerta di acquisto delle quote societarie detenute dal Comune di Torgnon da parte di BASIKDUE SPA; il Comune ha ritenuto la stessa non congrua. 4)11.07.2019: Il socio BASIKDUE SPA comunica di voler sottoscrivere l'aumento di capitale sociale spettante al Comune di Torgnon rimasto inoptato; pertanto dopo aver proceduto a sottoscrivere e successivamente versare in due tranche tutto l'aumento di capitale, la compagine azionaria risulta così composta: a.BASIKDUE SPA: per € 1.062.760 pari al 96,61% b.Comune di Torgnon: per 7.240 pari al 3,39% 5)23.07/2019: L'assemblea dei soci, a cui il Comune di Torgnon non ha partecipato, trasferisce la sede da Aosta a Milano. 6)3.09.2019: Il Comune di Torgnon conviene in Giudizio la società Torgnon Energie srl con le seguenti motivazioni: "Accertato e dichiarato che la delibera di aumento del capitale sociale da Euro 76.000,00 ad Euro 1.100.000,00, assunta dall'assemblea di Torgnon Energie S.r.l. in data 5 giugno 2019 ed iscritta al Registro delle Imprese in data 7 giugno 2019, è affetta da vizio di eccesso di potere, disporne l'annullamento e, per l'effetto, dichiarare tenuta e condannare Torgnon Energie S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, a rimuovere gli effetti della delibera annullata ed a reintegrare il Comune di Torgnon nella partecipazione al capitale di Torgnon Energie S.r.l. nella misura del 49%, nonché a risarcire tutti i danni medio tempore subiti dal Comune di Torgnon in dipendenza della riduzione della partecipazione sociale, con ogni consequenziale provvedimento di legge." In attesa di una pronuncia da parte dei giudici, questo è il nuovo assetto societario della partecipata Torgnon Energie sr, alla data del 31.12.2019. La ricognizione per l'anno 2019 prevede pertanto che, relativamente alla partecipazione detenuta nella società TORGNON ENERGIE s.r.l., si proceda ad analizzare puntualmente i requisiti stabiliti dal comma 2 dell'art 20 del D. Lgs n° 175/2016 motivando eventuali scostamenti: a) Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4: nel caso di specie l'attività è espressamente prevista dal comma 7 dell'art 4; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; Tale requisito, anche nel 2019, non viene formalmente rispettato sebbene in corso d'anno sia mutata la composizione dell'organo amministrativo che è passato dalla forma collegiale composta da tre membri a quella monocratica con un Amministratore unico. Nulla è cambiato rispetto alle motivazioni già esposte nella Revisione Straordinaria delle partecipazioni degli anni precedenti che hanno chiaramente evidenziato come fosse molto più oneroso dotarsi di una struttura aziendale composta da personale dipendente; la scelta gestionale di esternalizzare tutti i servizi di gestione tecnico-amministrativo della società, sebbene siano cambiati i fornitori degli stessi, è stata confermata dal nuovo Amministratore Unico. c) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; nel caso di specie non sussiste; d) Partecipazioni in società' che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; tale requisito, innalzato per via delle integrazioni apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 all'originario Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 prevede all'art 26, comma 12-quinquies che "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019" mentre, "Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20." Nel caso di specie, il fatturato medio del triennio si attesta in € 414.174,67 , ed è stato ricalcolato come da indicazioni fornite dal parere rilasciato su richiesta del CELVA dalla Sezione di Controllo per la Regione Valle d'Aosta con deliberazione 6/2019/PAR depositato in data 31/7/2019. Il Comune di Torgnon rammenta che il calo del fatturato è condizionato in primo luogo da un fattore esogeno quale le condizioni meteorologiche che condizionano la produttività dell'impianto idroelettrico e dal venir meno , a partire dal 2016, delle cospicue tariffe incentivanti per il settore delle energie rinnovabili (certificati verdi); il Comune di Torgnon, sebbene attualmente tale requisito non sia rispettato, continuerà a monitorare l'attività di gestione della società, che attualmente risulta essere affidata ad un amministratore unico di esclusiva emanazione del nuovo partner privato. e) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; nel caso di specie questo parametro è rispettato sebbene gli ultimi due esercizi abbiamo fatto segnare una perdita. f) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento; come affermato nel documento di ricognizione straordinaria delle partecipazioni degli anni precedenti, la politica di gestione della società Torgnon Energie srl, rimane anche con la nuova governance, orientata al controllo e contenimento dei costi di funzionamento (costi per servizi) che hanno evidenziato una riduzione di circa il 35%, rispetto all'anno 2018. Tra le variazioni più significative si segnala la rinuncia del compenso da parte dell'Amministratore Unico per l'espletamento del proprio mandato. g) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4: nel caso di specie non sussiste tale necessità. In conclusione, per quanto sopra esposto, si ritiene che il Comune di Torgnon possa attualmente mantenere la partecipazione nella società TORGNON ENERGIE s.r.l. senza azioni di razionalizzazione, ma con l'impegno a monitorare costantemente l'evoluzione gestionale, anche alla luce dei futuri sviluppi legati alla causa civile che ha intentato verso la società stessa.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
4	CERVINO S.p.A.	Diretta	Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane come previsto dall'art. 4, comma 7, D.lgs.n. 175/2016	7,19%	Con riferimento alla partecipazione detenuta dal Comune di Torgnon nella CERVINO S.p.A. si evince che dall'analisi congiunta degli art. 4 e 20 del D. Lgs n° 175/2016 la stessa possa essere mantenuta e, non ricorrendone i presupposti, non risulta necessario disporre di piani di razionalizzazione. Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge (stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4) e se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi; che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione). Ciò vale anche per le partecipazioni di minima entità. Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Per quanto concerne le finalità perseguibili l'art 4, al comma 7 prevede esplicitamente che "sono altresì ammesse le partecipazioni nella società aventi per oggetto sociale ..... la realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane...."; si tratta di una previsione puntuale che individua delle attività che, a prescindere dalle limitazioni contenute nei commi 1 e 2 possono permettere la costituzione, l'acquisizione ed il mantenimento, sia direttamente che indirettamente, di partecipazioni societarie da parte delle amministrazioni pubbliche. L'art. 20 dispone, invece, che le amministrazioni pubbliche procedano periodicamente ad un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni sia direttamente che indirettamente, e che, ove risulti necessario, ai sensi del comma 2, procedano ad adottare piani di razionalizzazioni supportati da apposite relazioni tecniche. L'analisi compiuta per la partecipazione detenuta nella società Cervino Spa ha evidenziato che non sussistono le situazioni elencate al comma 2. Infatti procedendo puntualmente si evince che: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4: nel caso di specie l'attività è prevista dal comma 7 dell'art 4; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: nel caso di specie la società, nell'esercizio 2018/20198 ha dichiarato una forza lavoro media di 181 unità a fronte di cinque amministratori; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali: nel caso di specie non sussiste; d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro:nel caso di specie il fatturato medio del triennio si attesta in € 27.301.007,67, ed è stato ricalcolcolato come da indicazioni fornite dal parere rilasciato, su richiesta del CELVA, dalla Sezione di Controllo per la Regione Valle d'Aosta con deliberazione 6/2019/PAR depositato in data 31/7/2019. e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti: nel caso di specie tutti gli esercizi presi a riferimento si sono chiusi con un risultato positivo; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento e g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4: Nel caso di specie è opportuno ricordare come tali requisiti siano stati alla base dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel 2013 che ha fatto confluire la storica società di impianti di risalita di Torgnon, SIRT SPA, partecipata significativamente dal Comune, nella Cervino Spa. La ratio di questa operazione, derivante dalla deliberazione n. 8 del 5 gennaio 2011 della Giunta regionale della Valle d'Aosta, che aveva coinvolto tutte le società del comparto funiviario valdostano partecipate dalla Regione Valle d'Aosta per il tramite della finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A è stata ampiamente ricordata in occasione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni effettuata negli anni precedenti. I lusinghieri risultati gestionali ottenuti dalla Cervino S.p.a., ai quali ha contribuito la crescita, sia in termini di fatturato che di presenze ,del polo sciistico di Torgnon, confermano che l'aggregazione delle stazioni sciistiche della Valtournenche hanno consolidato gli obiettivi che erano alla base del processo di aggregazione .

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: *(a)* **Quota di partecipazione detenuta:** *(b)*

Denominazione società partecipata: *(c)*

Tipo partecipazione: *(d)*

Attività svolta: *(e)*

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: *(a)*

Quota di partecipazione detenuta: *(b)*

Denominazione società partecipata: *(c)*

Quota di partecipazione da cedere/alienare: *(d)*

Tipo partecipazione: *(e)*

Attività svolta: *(f)*

Selezionare le motivazioni della scelta: *(g)*

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(d): *Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.*

(e): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(f): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(g): *Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".*

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: *(a)* **Quota di partecipazione detenuta:** *(b)*

Denominazione società partecipata: *(c)*

Tipo partecipazione: *(d)*

Attività svolta: *(e)*

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*
(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(f): *Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".*

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: *(a)* **Quota di partecipazione detenuta:** *(b)*

Denominazione società partecipata: *(c)*

Tipo partecipazione: *(d)*

Attività svolta: *(e)*

Selezionare le motivazioni della scelta: *(f)*

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

(c): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(d): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(e): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Il Sindaco
f.to Daniel PERRIN

Il Segretario Comunale
f.to Roberto ARTAZ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 23.12.2020

Il Segretario Comunale
f.to Roberto Artaz

Pubblicato dal 23.12.2020 al 07.01.2021

(La firma autografa può essere sostituita dall'indicazione del nominativo del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)